SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

La Stazione Marittima di Napoli

di **Gennaro Avolio** · 26 agosto 2019, 01:13

Porto: una massa d'acqua riparata da rocce, costoni, cemento per l'età moderna e, se attrezzato, utile per l'attracco di navi, ormeggio e riparazioni, nonché, l'accesso a persone per vari scopi.

Il nome deriva da "Mergoglino – uccello acquatico", oppure dal latino "Mare Ialinum – mare chiaro e trasparente".

Per esperienza di lunga data, il porto è luogo di cui partivano i bastimenti per terre assai lontane, basta ricordare l'immigrazione massiccia di Italiani per trovare fortuna in altri continenti.

La Stazione Marittima di Napoli, progettata da Cesare Bazzani negli anni 30 del secolo scorso, con scopo e funzione di traffico commerciale e di passeggeri.

Oggi, la Stazione Marittima di Napoli è diventata il Terminal del traffico croceristico, modificando la propria identità, da piccolo mercato in mercato del Mare di massa con oltre un milione di passeggeri in pochi anni e il trend è tutto in salita.

La Stazione Marittima di Napoli punto di riferimento è stato il centro logistico delle Universiadi di Napoli 2019, una sfida di rilievo Internazionale.

La Stazione Marittima di Napoli, da oltre 60 anni ha assunto un ruolo urbano della Piazza del Municipio, del palazzo del Municipio e del Castel Nuovo – Maschio Angioino, senza stravolgere la propria identità; l'inizio della costruzione è datata 30 agosto 1935.

Sono transitati per La Stazione Marittima di Napoli personaggi illustri (non solo): fine anni '30 visita del sultano di Gimma Arba Jofir, nel 1938 Adolf Hitler e Benito Mussolini, nel 1946 partenza delle Spose per l'America e ritorno dei prigionieri di guerra dall'India, nel 1948 ritorno dalla Somalia degli Italiani dopo l'eccidio di Mogadiscio, sempre nell'anno 1948 la visita dell'ambasciatore James Clement Dunn, nel 1950 il presidente della Repubblica Italiana Luigi Enaudi, nel 1952 cerimonia con gli ammiragli Ridgway e Carney – presente il filosofo Benedetto Croce.

Ancora: Rita Hayworth, Anna Magnani, l'ambasciatore statunitense Clare Boothe Luce, Simone Simon, Yvonne Sanson, Nilla Pizzi, Ernest Hemingway, Spencer Tracy, Orson Welles, Ja net Leigh e Tony Curtis, Igor Stravinsky, Sophia Loren e Alan Ladd, Totò, Abbe Lane e Xavier Cugat, Joan Crawford, Ezra Poud, Peter Ustinov, Alberto Sordi, il presidente Iugoslavo Josip Broz Tito, la Regina d'Inghilterra Elisabetta II, Giuseppe Ungaretti e tanti altri, nonché, arrivi e partenze di piroscafi – transatlantici di Vulcania e Saturnia.

Ben servita da mezzi pubblici, garage in zona.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/08/26/la-stazione-marittima-di-napoli/

© 2026 Istituzioni24